

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. - Il prezzo d'associazione per un anno importa...



Le inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 85 millim. Comunicati, annunci finanziari, annunci delle Società per azioni...

Pagamenti anticipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. - Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

Domani lunedì L'OSSERVATORE TRIESTINO uscirà alle dodici meridiane.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 23 agosto a. c. si è graziosissimamente degnato di conferire, in riconoscimento di eminenti servizi prestati dinanzi al nemico...

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau“).

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

(B) Vienna, 11 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Sul teatro della guerra con l'Italia. Dopo una sosta prolungata l'artiglieria nemica tornò per la prima volta a spiegare una più viva attività su tutto il fronte del Litorale.“

Contro il settore sudovest dell'altipiano di Dobersdò si avanzò stanotte all'attacco fanteria nemica sul fronte Vermegliano-Monte Cosich. Accolti di sorpresa da un fuoco di lanciamine, gli italiani rifluirono nelle loro coperture.

Nel territorio di confine della Carintia e del Tirolo nulla è avvenuto d'importante.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo“.

Italia e Francia.

(B) Lugano, 10 settembre. Al telegramma dello Joffre il generale Cadorna ha risposto con termini di cordiale simpatia, di ammirazione e di fiducia negli ideali comuni.

„Al di là del confine comune che non divide le forze e le aspirazioni dei nostri due paesi, ma li consolida, i miei pensieri e anguri fraterni vanno ai belli eserciti francesi già coronati di vittoria, con la incolpabile certezza del successo finale delle armi alleate.“

In Italia.

(B) Roma, 10 settembre. Il consiglio dei ministri di ieri sbrighò numerose misure amministrative e continua oggi.

Esso ha nominato, sotto la presidenza del Barzilai, una Commissione chiamata a procacciare ai territori da redimere i benefici delle leggi e delle istituzioni italiane e ad essere anello di congiunzione fra le amministrazioni locali e il Governo dello Stato.

Quanto alla situazione balcanica il consiglio accolse l'esposizione del Sonnino, secondo la quale adesso la situazione diplomatica ha raggiunto la fase culminante e la Serbia, aderente alla Grecia, accetta le proposte dell'Intesa, seppure con riserva e a condizioni per le quali, in nesso con la Nota che l'Intesa presenterà la prossima settimana a Sofia, si dovranno continuare i negoziati per stabilire un accordo definitivo con la Bulgaria.

Quanto alla Turchia il Sonnino ha esposto che, a quanto pare, adesso i cittadini italiani vi hanno un trattamento soddisfacente. Il consiglio dei ministri si tenne pure presente che non fu combinata alcuna determinata azione comune degli eserciti italiano e francese, ma che soltanto fra lo Joffre e il Cadorna si conferì proficuamente per un migliore e più armonico coordinamento delle azioni per il caso di un eventuale impiego di masse di truppe germaniche dall'oriente contro la Francia o contro l'Italia.

(B) Lugano, 11 settembre. Da una statistica del Comune di Milano per il mese di luglio risulta che l'immigrazione crebbe del 50 p. c., i casi quotidiani d'infezione del 100 p. c., i fallimenti con oltre 50.000 Lire di passivo del 30 p. c., il prezzo della farina del 41 p. c., i disoccupati del 269 p. c., mentre i depositi a risparmio decrebbero del 27 p. c., gli affari bancari del 25 p. c., il bestiame da macello del 31 per cento.

Per l'esercito italiano.

(B) Roma, 10 settembre. La „Stefani“ comunica: Già dall'inverno scorso il Ministero della guerra ha provveduto largamente

al vestiario invernale dei soldati e ha già consegnato a tutti i reparti che ne fecero domanda un perfetto corredo di capi di vestiario di lana, una seconda coperta e pesanti mantelli, inoltre mantelli di pelliccia alle truppe che restano in posizioni dell'alta montagna.

Baracche e rifugi si stanno costruendo e si allestiscono rapidamente ripari nelle trincee. Tutto procede secondo un programma organico. Anche in clima inclemente le truppe italiane potranno fare senza preoccupazioni il loro dovere.

La guerra contro la Russia.

(B) Vienna, 11 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. La nostra offensiva nella Volinia va progredendo. Derazno sul Goryn è in nostro possesso.“

A Tarnopol i russi tentarono con un forte assalto di penetrare nelle posizioni degli alleati. Il nemico fu respinto con gravi perdite.

Più a nord, davanti a forze nemiche superiori, abbiamo ritirato il nostro fronte del Sereth alle alture a oriente di Strypa.

A est e nordest di Buczacz la giornata trascorse calma. Sulle alture ad occidente del Sereth inferiore ferve un aspro combattimento. A oriente della foce del Sereth e al confine della Besarabia la situazione è invariata.

Sullo scacchiere della Lituania le nostre truppe hanno espugnato il villaggio di Alba, sito ad occidente di Kossov e tenacemente difeso.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo“.

Prigionieri reduci dalla Russia.

(B) Vienna, 11 settembre. Ieri nel pomeriggio giunsero dalla Russia con treno apposito, alla stazione della Ferrovia orientale 127 feriti scambiati, tutti appartenenti alla bassa forza. A riceverli erano convenuti alla stazione l'ispettore generale dei servizi volontari di sanità arciduca Francesco Salvatore e i funzionari della Croce Rossa.

L'Arciduca rivolse la parola ad alcuni gravemente feriti che generalmente riferirono che nei campi de' prigionieri in Russia stavano malissimo; che negli ospedali il trattamento era migliore.

L'Arciduca si trattenne ancora qualche tempo all'uscita per seguire la partenza dei feriti, trasportati la massima parte in automobili, e si congedò poi con tutta cordialità dai funzionari convenuti.

Teatro balcanico.

(B) Roma, 10 settembre. La „Stefani“ ha da Cetinje: Sono giunti tre ufficiali superiori serbi messi a disposizione del comandante in capo montenegrino e che saranno inviati agli eserciti operanti al fronte verso la Bosnia.

Sui teatri di guerra della Germania.

(B) Berlino, 11 settembre. L'„Agenzia Wolff“ annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. Sul Hartmannweilkerkopf le trincee conquistate il 9 corr. furono sostenute contro due attacchi francesi.“

Teatro orientale. (Gruppo d'esercito Hindenburg). Nei combattimenti a sudest di Friedriehstadt e ad oriente di Wilkomierz si sono fatti altri 1050 prigionieri e conquistate 4 mitragliatrici.

Al fronte fra Jezioro e Zelva, sulla Zelvianka, i russi oppongono tuttora un'accanita resistenza e mediante contrattacchi di poderose forze tentano di arrestare la nostra offensiva.

Skidel e Niekrasze, luogo sito a nordovest di Skidel, poterono essere da noi conquistati definitivamente la notte scorsa, ma solo dopo combattimenti di varia fortuna. Si è espugnata anche Lavna, sulla strada fra Skidel e Lunno-Vola. L'offensiva contro le posizioni nemiche sulla Zelvianka va progredendo. Caddero nelle nostre mani 2700 prigionieri e due mitragliatrici.

Sai punti di raccordo ferroviario di Vilejka (a oriente di Vilna) e di Lida si lanciarono numerose bombe dalle aeronavi,

(Gruppo d'esercito del maresciallo generale principe Leopoldo di Baviera). Anche al fronte di questo gruppo d'esercito continuano con ugual violenza i combattimenti fra le strade Vilkovysk-Slonia e Kobrin-Milo-Vidy. In singoli punti si è forzato il passaggio della Zelvianka.

Truppe austro-ungariche hanno preso il villaggio di Alba ad occidente di Kossov. Si sta combattendo per la stazione ferroviaria di Kossov.

(Gruppo d'esercito del Mackensen). La situazione è generalmente invariata.

Teatro sud-est. Le truppe germaniche del generale conte Bothmer respinsero violenti contrattacchi con forti perdite del nemico e fecero più di 300 prigionieri.

Supremo Comando dell'esercito“.

Sui mari.

(B) Londra, 10 settembre. L'Ufficio della stampa reca: Nella settimana finita il 6 corr. furono affondati da sottomarini germanici dieci battelli. Nello stesso periodo si ebbe un movimento di arrivi e partenze di 1438 transoceanici.

(B) L'Aja, 10 settembre. In seguito a protesta del Governo olandese per un attacco aereo al battello da pesca „Hibernia“ il Governo germanico ha spiegato l'incidente con un malinteso ed ha espresso il suo rammarico.

(B) Berlino, 11 settembre. Il „Berl. Tageblatt“ ha da Creta: Un piroscafo mercantile inglese fu silurato da un sottomarino all'isola di Gavdos; 18 uomini furono sbarcati in Creta.

(B) Roma, 10 settembre. La „Stefani“ ha da Napoli: È qui arrivato il piroscafo austriaco „Ambrache“ sequestrato dalle Autorità italiane di Massaua con il suo carico di armi, munizioni e saccarina.

(B) Lione, 10 settembre. Il „Progrès“ afferma che il „Hesperian“ non aveva a bordo che un cannone a solo scopo di difesa.

(B) Madrid, 11 settembre. Il piroscafo inglese „Alexandra“ è stato affondato da un sottomarino germanico non lungi da Capo Palos.

(B) Marsiglia, 11 settembre. Il piroscafo francese da merci „Ande“ fu silurato in rotta per Orano. L'equipaggio fu sbarcato a Orano.

Guerra aerea.

(B) Londra, 10 settembre. L'Ufficio della stampa comunica: Dopo il rapporto ufficiale sulle disgrazie recate giovedì dall'attacco delle Zeppelin si trovarono ancora tre cadaveri di persone ritenute finora scomparse. Quattro gravemente feriti sono morti, così che le vittime sono 17: 5 uomini, sei donne e sei bambini.

In Turchia.

(B) Costantinopoli, 10 settembre. (Notizia dell'„Agenzia telegrafica Milli“). Dal Quartier generale si comunica:

„Nei settori di Anaforta ed Ari Burnu nulla d'importante.“

La nostra artiglieria colpì una torpediniera nemica la quale bombardava la nostra ala sinistra. La torpediniera si scostò senza indugio.

Le nostre truppe di quell'ala presero saldo piede in una trincea nemica costruita il 9 corrente.

Le nostre batterie da costa cacciarono due controtorpediniere nemiche bombardanti la nostra ala sinistra e alla loro volta bombardarono con efficacia le posizioni della fanteria nemica a Seddil-Bahr e un gruppo nemico a oriente di Morto-Liman. I nemici furono sbaragliati.

Al fronte dell'Irak avvennero dal 2 al 7 corr. a nord di Korna quattro scontri. Il nemico ebbe morti 4 ufficiali e 100 uomini e feriti 50; noi abbiamo avuto 4 morti e 9 feriti“.

In Russia.

(B) Londra, 10 settembre. Il „Daily Mail“ ha da Pietroburgo che dopo i cambiamenti nel Comando si reclamarono cambiamenti anche nel Ministero.

Anche il Consiglio comunale di Pietroburgo, come quello di Mosca, ha votato un vibrato ordine del giorno per reclamare le dimissioni di quanti sono responsabili degli errori e della presente cattiva situazione e la nomina di Ministri che godano la fiducia del paese. La Russia — vi è detto — è al bivio; essa deve lasciare le antiche vie e

battere quella che conduce a nuova vita, alla vittoria.

(B) Copenhagen, 10 settembre. Il „Politiken“ ha da Pietroburgo: Giunto al terzo numero, l'unico giornale operaio „Utro“ è stato soppresso.

(B) Londra, 10 settembre. La notizia del sollevamento del granduca Nikolajevic giunse a Londra del tutto inattesa. I commenti dei giornali si aggirano impacciati intorno al fatto innegabile. La „Morning Post“ dice: Non sosteniamo di conoscere esattamente la situazione del teatro orientale, ma per la Russia il momento più grave è probabilmente superato. Il Granduca s'era addossato la crisi sulle proprie spalle. L'arrivo dello Zar coinciderà probabilmente con il volta faccia della fortuna.

(B) Parigi, 10 settembre. Il „Temps“ ha da Pietroburgo che i partiti moderati della Duma hanno costituito con gli elementi liberali del Consiglio dell'Impero un gruppo parlamentare con il seguente programma progressista:

Formazione d'un Governo unificato e composto di persone che godano la fiducia del paese; rinnovazione del personale delle Amministrazioni provinciali; esercizio pratico di una politica rivolta a stabilire l'unione e rimuovere i dissidi fra le nazionalità e le classi nell'Impero; liberazione dei condannati per ragioni politiche e religiose e loro reintegrazione nei loro diritti; immediato studio dell'autonomia della Polonia; abolizione delle zone di domicilio degli ebrei; politica di pace verso la Finlandia; reintegrazione della piccola stampa operaia russa; parificazione giuridica del contadino; ricostituzione delle Federazioni operaie e definitivo divieto dell'alcool.

In Inghilterra.

(B) Londra, 11 settembre. L'„Independent“, organo del partito operaio, ha disposto un „referendum“ nel quale chiede alle persone eminenti come si pronuncino sulla dichiarazione di Lloyd George in risposta all'Humbert che nessun inglese sognerà la pace fino a che un soldato germanico si troverà su suolo francese o belga. Sir Grey, lord Lansdowne, lord Crewe, Arturo Henderson e Winston Churchill hanno risposto associandosi a Lloyd George.

(B) Londra, 10 settembre. In un discorso a Groydon il sottosegretario agli esteri Robert Cecil dichiarò di nulla vedere nella situazione che potesse far dubitare della finale vittoria degli alleati. Egli ritiene per certo non lontana la vittoria nei Dardanelli.

(B) Londra, 10 settembre. L'ultima lista delle perdite reca i nomi di 33 ufficiali e di 1291 uomini.

Il Portogallo e la guerra.

(B) Parigi, 10 settembre. Il „Petit Journal“ ha da Lisbona: Il Senato ha inviato all'esercito e alla marina portoghesi e alle nazioni alleate un saluto nel quale esprime l'augurio che gli alleati riescano vittoriosi in nome della civiltà e del diritto.

Consiglio dei ministri.

(B) Vienna, 11 settembre. Ieri nel pomeriggio si tenne un prolungato consiglio di ministri in continuazione di quello dell'altro ieri.

Principi in giro.

(B) Sofia, 10 settembre. Il duca Giovanni Alberto di Meclemburgo, da una decina di giorni ospite del Re Ferdinando a Sofia, è partito per Costantinopoli.

(B) Berna, 10 settembre. Il vicerè di Egitto Abbas Hilmi lasciò che da due settimane trovavasi a Lucerna nel più stretto incognito parvata di là di questi giorni.

Disastro minerario.

(B) Dortmund, 11 settembre. Nella miniera Bruchstrasse nel vicino Langendreer avvenne una esplosione di gas; otto minatori furono estratti cadaveri; nove, gravemente ustionati, furono trasportati all'ospedale; parecchi altri si trovano ancora dentro la miniera.

Nella diplomazia.

(B) Pietroburgo, 10 settembre. Avendo raggiunto il limite d'età, l'inviato russo a Cetinje de Giers, è stato sollevato dal posto di diplomatico ed è stato nominato inviato a Cetinje Leone Slavinz.

Nel Montenegro.

(B) Roma, 11 settembre. La „Stefani“ ha da Cetinje: Il generale Vukotić è di nuovo ministro degli esteri in luogo del cessante ministro Pietro Plamenac. Alle finanze è subentrato Mirko Mjusković al posto di Risto Popović. Gli altri ministri restano al loro posto.

Nelle Indie.

(B) Londra, 10 settembre. L'Ufficio delle Indie comunica: In seguito a disordini nel territorio dei Mohmand al confine nord-ovest dell'India il 5 corr. si venne a una battaglia fra 10000 Mohmand e i nostri. Il nemico, pur battendosi con grande tenacia,

fu da per tutto respinto. Le nostre perdite ascensero a 3 ufficiali e 4 uomini morti, 53 feriti e 2 scomparsi. Gli indiani ebbero 31 morti e 4 feriti.

Terremoto.

(B) Francoforte, 11 settembre. La „Frankf. Zeitung“ reca: Un dispaccio della „Reuter“ da Nuova York annuncia che un violento terremoto ha funestato San Salvador e Guatemala. La città di Jutigalma è distrutta e sono scomparse dalla faccia della terra le chiese di Sant'Anna, Sonsonate e di altre città e villaggi di San Salvador.

I diplomi con la firma sovrana.

Il Comando in capo dell'esercito notifica quanto segue:

„Ad analoga interrogazione si dichiara che le disposizioni contenute nell'autografo sovrano al principio di Montenovo in data 29 aprile 1915 (Ordinanza personale per la i. e r. Marina da guerra, puntata XVIII, dell'8 maggio 1915) e riguardanti la estradizione di diplomi con la firma di Sua Maestà alle persone fregiate di un Ordine o della Croce del merito militare nella presente guerra, vengono estese anche alle medaglie al valore.“

Notificazione.

In luogo delle misure finora prese riguardo la illuminazione limitata entrano ora in vigore per i distretti urbani, il suburbio ed i dintorni di Trieste situati entro il raggio di Polizia, nonché per Muggia, le seguenti disposizioni:

- 1. L'illuminazione pubblica e privata dovrà essere limitata il più possibile.
2. In quanto all'illuminazione pubblica gli opportuni ordini perranno all'Ufficio comunale del gas illuminante per tramite del Magistrato civico.
3. L'uso di lampade ad arco e di lumi con luce chiara all'esterno degli edifici, dei negozi, nei giardini ecc. è proibito.
4. E del pari vietato di rendere visibili in modo speciale mediante uno o più lumi le case, i fondi od altri oggetti.
5. Tutte le finestre, le porte e gli altri fori delle case, visibili dalla parte del mare, dovranno durante il tempo che perdura la oscurità rimanere chiusi in modo che non trapeli alcuna luce.
6. Altrettanto vale per tutti i negozi, ristoranti, alberghi, caffè ecc. prospicienti del tutto od in parte sul mare.
7. Le finestre, le porte e gli altri fori di tutti gli altri edifici indistintamente dovranno mediante cortine, rouleaux ecc. esser operti in modo che la luce dall'interno non trapeli che attenuata.
8. E' inconfidente che la finestra, la porta ecc. faccia parte di un quartiere o che si trovi nei corridoi, nell'atrio, nella soffitta ecc. di una casa.
9. Altrettanto vale per le entrate ed uscite nonché le vetrine dei negozi, le entrate e uscite, le finestre ecc. degli alberghi, ristoranti, caffè ed altri locali.
10. L'obbligo di tenere le finestre, le porte ecc. del tutto abbaiate (v. p. 5 e 6), rispettivamente di tenerle coperte (v. p. 7 e 8) subentra con l'imbrunire e dura fino all'alba.
11. Responsabili dell'osservanza delle presenti disposizioni sono per i quartieri, i negozi ecc. i detentori del quartiere, rispettivamente gli esercenti, per gli altri locali le persone incaricate della loro sorveglianza, in mancanza di queste i proprietari.
12. Contravvenzioni a tale divieto, rispettivamente a tali disposizioni, verranno punite, ai sensi dell'Ordinanza Imperiale del 20 aprile 1854, B. L. I. N. 96, rispettivamente dell'Ordinanza ministeriale del 30 settembre 1857, B. L. I. N. 198, con multa da 2 a 200 Cor. o con arresto da 6 ore fino a 14 giorni.
13. Le presenti disposizioni entrano tosto in vigore; tutte le precedenti, emanate in proposito, vengono con ciò abrogate.

Trieste, il 12 settembre 1915.

L'i. r. Presidente di Polizia: Manussi-Montesole m. p.

CRONACA

I doni ai soldati dell'esercito meridionale.

Ieri veniva trasmessa la seguente lista di offerte in danaro e doni in natura: Doni in denaro. Stefano ed Olga Dabinovich per onorare la memoria del defunto generale di fanteria barone de Albori Cor. 30. Ricavato dalla vendita di ventagli, distintivi e cartoline Cor. 26, Ingegnere Federico Schnabl e consorte nell'anniversario della morte del figlio Enrico, caduto sul

campo di battaglia Cor. 100, signora Maria e figlia Guglielmina Giudra Cor. 20. Assieme Cor. 176.

Doni in natura. Emmy Schedelook 12 paia di mutande, 3 paia di calze; Anna Benvenuti 6 paia di calze, 6 pacchetti di tabacco; Max Glogan & C. 1 kg di tè; Sua Eccellenza Clotilde Berghofer 10 paia di calze, 15 camicie; Impiegati e mastri della Raffineria d'oli minerali in Trieste 5000 sigarette; Caterina Schabetz 1 pacco di filacci; Antonietta Brunner 16 pacchetti di tabacco; Flora Barako e contessa Olga Firmian 4 sciarpe di lana, 2 cuffie e 2 paia di polsi; Eleonora Roth 2 paia calze; Nada, Elena e Nicolò Mandić e Lena Prendini 600 sigarette, 50 pacchetti di tabacco da pipa; Paolo Weidinger 6 paia di pezze per i piedi, 1 pacco di filacci.

Le conferenze alla Luogotenenza.

Nell'ultima conferenza tenuta venerdì 10 corr. sotto la presidenza del luogotenente Dr. barone de Fries-Skene, con i delegati dei circoli cittadini interessati, il Luogotenente rilevò che dall'inizio della guerra con l'Italia erano trascorsi ormai più di tre mesi e mezzo, periodo che Trieste aveva traversato in modo assolutamente soddisfacente ad onta delle condizioni proprio qui particolarmente difficili, grazie all'incrollabile eroismo del nostro glorioso esercito e della Marina da guerra e in virtù della intelligente collaborazione di tutti i circoli della popolazione alle misure prese dalle Autorità.

In contrasto con notizie di sana pianta inventate in singoli organi della stampa dell'estero nemico - soggiunge il Luogotenente - regnò costantemente in città, come ognuno può convincersene con i propri occhi, la massima tranquillità unita a piena fiducia, accresciuta ancora dai brillanti successi delle nostre armi, e a ciò concorre ancora la circostanza che le condizioni di approvvigionamento e sanitarie, in considerazione della situazione straordinaria, si possono dichiarare favorevolissime.

Il direttore de' Magazzini Generali consigliere amico Dr. Matheuschke constatò poi, in un'ampia relazione sui problemi dell'approvvigionamento, che particolarmente il rifornimento di farina a Trieste aveva preso in questi ultimi tempi uno sviluppo sostanziale, così che si poté già iniziare anche la produzione di un pane unico considerevolmente migliore e più a buon mercato.

La Commissione ebbe inoltre occasione di accogliere fra gli oggetti di studio anche il rifornimento della città in altri articoli di prima necessità, quali carne, olio, grassi e conserve, e in tale incontro il Luogotenente esprimeva la sua soddisfazione per il fatto che, mercè la fiduciosa cooperazione di tutti i fattori competenti, si era riusciti a guadagnare anche il Consorzio de' commestibili all'approvvigionamento della popolazione e ad offrire così una possibilità di guadagno anche ai piccoli esercenti.

Infine il referente sanitario provinciale consigliere amico Dr. nobile de Cebrini riferì sulle condizioni sanitarie del Litorale, rilevando come, grazie alle energiche disposizioni prese, si fosse riusciti a soffocare nel germe i casi di colera avvenuti in numero esiguo a Trieste per importazione e a mettere argine anche ai minori focolari del colera sorti qua e là in comuni rurali, così che, tenuto conto dello stato sanitario generale anche del resto soddisfacentissimo, non vi era motivo di apprensione alcuna.

Un merito del tutto particolare spetta all'efficace appoggio e alle larghe premure degli Uffici e Istituti militari e allo spirito calmo e intelligente della popolazione che, sorretta dalla fiducia nell'Amministrazione sanitaria dello Stato, cooperò nel modo più giudizioso ed assennato alla lotta contro il morbo.

Il signor Luogotenente ringraziò tutti i medici dello Stato e del Comune, primo il referente sanitario provinciale consigliere amico Dr. de Cebrini, dell'opera da loro svolta con entusiasmo professionale e con sacrificio nel pubblico servizio sanitario.

Anche nella successiva discussione, alla quale presero parte numerose personalità locali, si manifestarono da ogni parte la piena fiducia nell'avvenire e il fermo proposito di perseverare con ispirito di sacrificio in questo difficile periodo, affinché, al ritorno di condizioni normali, Trieste possa quanto prima possibile riprendere in tutta l'estensione la eminente posizione che le spetta nella nostra vita economica.

Va qui particolarmente menzionata l'ampia e lucida relazione del signor Ernesto A. Camus, il quale espresse l'aspettazione che al ritorno della pace grandiose congiunture di esportazione e di commerci oltre i Balcani fino all'Asia minore addurrebbero il commercio di Trieste a un costante sviluppo.

Cose del Comune.

Concerto militare in Piazza grande. Il Comandante della VI brigata di montagna ha disposto che una musica militare venga a Trieste. Questa darà oggi fra le ore 11 e le 12.30 un concerto in Piazza grande, e ciò in segno di riconoscenza per i molti doni che la popolazione di Trieste ha fatto pervenire amorevolmente ai soldati del vicino fronte di combattimento.

I membri della musica militare sono ospiti graditi della città di Trieste.

Elargizioni pervenute al Commissario Imperiale: Dalla famiglia Struppi-Piber, per onorare la memoria di Sua Eccellenza il generale barone de Albori, Corone 30, a favore dei bisognosi di Trieste; dalla signora Anna de Hell, per onorare la memoria di S. E. il generale barone de Albori, Cor. 20, a favore della Guardia medica;

dai signori Gilda e cavaliere Diodato Tripovich, per onorare la memoria di S. E. il generale barone de Albori, Cor. 50, a favore della Croce Rossa;

dal signor Giovanni Antonio Picciola, per onorare la memoria del farmacista Giovanni Mizzan, Cor. 30, a favore dei bisognosi di Trieste;

dai signori Arturo ed Amelia Rizzi, per onorare la memoria dell'amico Giovanni Mizzan, Cor. 20, a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra.

Per onorare la memoria di S. E. il generale barone de Albori, il Commissario imperiale de Kreklich-Strassoldo e signora consorte hanno elargito Cor. 40 e la signora baronessa Guglielmina de Gorizzutti Cor. 20, a favore dei soldati al campo.

Trasferimenti d'ufficio. Il Luogotenente in Trieste e nel Litorale ha assegnato provvisoriamente l'i. r. conceptista di luogotenenza Erminio Hauffen, finora addetto all'i. r. Capitanato distrettuale di Volosca-Abbazia, all'i. r. Capitanato distrettuale di Sesana, e ha trasferito all'i. r. Capitanato distrettuale di Capodistria l'i. r. praticante di concetto di luogotenenza Radoslav Kundić, finora addetto all'i. r. Luogotenenza.

Commissione d'approvvigionamento. - Riduzione del prezzo del petrolio. Si reca a pubblica notizia, che in grazia ai provvedimenti presi, i prezzi massimi del petrolio vengono nuovamente ridotti, e precisamente a centesimi 60 il litro per la città di Trieste, a centesimi 64 il litro per il territorio di Trieste.

Qualsiasi sorpasso dovrà essere considerato prezzo eccessivo e verrà punito a sensi di legge.

La cucina dei legumi. La i. r. Società di orticoltura in Vienna (I. Kaiser Wilhelm-Ring 12) ha pubblicato un foglio volante contenente istruzioni per la preparazione di gustose vivande di legumi e destinato ad essere diffuso gratuitamente nei più vasti circoli della popolazione.

A richiesta, il Segretario generale della detta Società spedisce il desiderato numero di copie.

Contemporaneamente la Società ha pubblicato al prezzo di cent. 60 un Manuale da cucina per legumi (Casa editrice Ugo Heller e C., Vienna, I. Bauernmarkt 3) e il ricavato viene devoluto a favore di orticoltori invalidi di guerra e delle vedove ed orfani di orticoltori caduti in campo.

Legna navale austriaca. Il farmacista Leopoldo Herzum di Aussig, decesso il 21 agosto a. c., ha legato alla Lega navale austriaca un importo di 2000 Corone.

Il gruppo locale di Norimberga della Lega navale della colonia austro-ungarica in Baviera ha trasmesso alla Centrale l'importo di 2000 Corone, frutto della sottoscrizione a favore dell'acquisto d'un sottomarino.

Primo Liceo femminile comunale. L'iscrizione delle allieve in questo istituto avrà luogo nei giorni 15 e 16 settembre dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

Per gli esami d'ammissione, di riparazione e suppletori sono fissati i giorni 17 e 18 settembre.

Al 20 e 21 settembre saranno tenuti gli esami d'ammissione al I corso di perfezionamento.

Al giorno 22 avrà luogo l'apertura dell'anno scolastico e il 23 comincerà l'istruzione regolare.

Hanno l'obbligo di annunciarsi nei giorni 15-16 settembre alla Direzione per essere regolarmente iscritte, rispettivamente per pagare la tassa, anche le allieve già appartenenti a questo Liceo e che intendono di proseguire al corso superiore, inoltre quelle che superano l'esame d'ammissione in luglio.

All'atto dell'iscrizione le allieve dei cinque corsi preparatori dovranno pagare la tassa del primo mese scolastico di otto Cor., quelle dei corsi liceali di dodici Cor. più una Corona per la biblioteca.

Il pagamento dei successivi mesi dovrà essere effettuato sempre il 15 d'ogni mese.

Al Primo Liceo possono venire iscritte le allieve abitanti a meriggio della linea di confine costituita dalla Via Nuova, Piazza delle Legna, Via del Farneto e Via Rossetti. Quelle abitanti sulla linea di confine potranno essere iscritte, salvo approvazione delle due Direzioni, tanto nel primo quanto nel secondo Liceo.

Infine le allieve che al principio dell'anno scolastico avranno cambiato di abitazione, potranno continuare gli studi nel Liceo frequentato finora o iscriversi nell'altro verso presentazione dell'ultimo attestato munito della clausola di congedo.

I. R. Lotteria austriaca a olassi. Nella seconda ed ultima estrazione della Quarta classe della IV i. r. Lotteria austriaca a classi, seguita il 10 corr. a Vienna, la vincita principale di 100.000 Corone è stata fatta dal viglietto N. 10507; il N. 46092 vinse 50.000 Cor., 10.000 Cor. ciascuno vinsero i N. 19579, 34040 e 99093; il N. 43582 vinse 5000 Cor.; 2000 Cor. ciascuno i N. 9820, 28858, 42579, 53058, 67103, 67456, 109973.

Dodici viglietti vinsero 1000 Corone, diciotto 800 Corone e ventiquattro 600 Cor. ciascuno.

Agli altri numeri estratti toccò la vincita minima di 200 Cor. (NB. senza alcuna garanzia per l'esattezza delle cifre dei numeri vincenti).

L'azione di soccorso per i disoccupati, gli indigenti, le famiglie dei richiamati e dei profughi. La Direzione generale della Beneficenza pubblica trasmette il seguente prospetto settimanale: Nella settimana dal 30 agosto al 5 settembre la sede centrale e le sedi regionali pro disoccupati ebbero a fornire: 2408 pranzo, 2325 cene, buoni per merci per Cor. 2991-80, e sussidi in denaro per Cor. 3891-90, con una spesa totale di Cor. 8353-60 settimanali, pari a Cor. 1186- per giornata.

La Beneficenza pubblica (Pia Casa dei poveri) nella suddetta settimana ebbe a fornire ad indigenti, alle famiglie dei richiamati e profughi dell'Istria e Friuli: 37538 zuppe, 36418 cene, porzioni di polenta 10760, sussidi in denaro per complessive Corone 12.331-76, senza contare gli assegni per alloggi ed indumenti, che vengono ancora goduti da una gran parte di profughi.

Notizie sanitarie. L'i. r. Consigliere di luogotenenza in Trieste comunica il seguente Bollettino dei casi di colera, per il tempo dal mezzogiorno di venerdì 10 al mezzogiorno di sabato 11 settembre 1915:

Rimasti in cura dai giorni precedenti 5, casi nuovi 1, guariti 1, morti 1, restano in cura 6.

Il caso nuovo è stato constatato in un uomo dell'età di 60 anni venuto da Naresina.

Nella Villa Sartorio si trovano 10 contamacianti, e nell'Ospedale della Maddalena 5 bacilliferi in osservazione.

Bollettino settimanale. Movimento delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle ore 2 pom. del 4 settembre alle ore 2 pom. dell'11 corr.

Colpiti: scarlattina -, difterite e croup 9, febbre tifoidea 21, colera 3.

Morti: difterite e croup 0 febbre tifoidea 2, colera 0.

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

V. Zari plameny kostnickych* opuscolo stampato da Carlo Strup in Cieszyn (Kuttenberg).

Dal Foglio ufficiale della Wiener Zeitung, N. 208.

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA

NOTIZIE DI BORSA

(Trieste, 11 settembre 1915.)

La tendenza nelle transazioni private a Vienna era più debole per valori montanistici, di munizioni e petroliferi sopra realizzati. Fermi invece quelli dello zucchero, spirito e fabbriche di vagoni.

Delle divise ferma l'Olanda. Valute più deboli.

Borsa di Parigi. Tendenza debole. Rendita francese 68 2/5, Rendita spagnola 87, Rendita turca 60 2/5, Banca di Parigi 790, Rio tinto 1515.

Borsa di Londra. Tendenza calma. Consolidato 65 1/16, Argento 23 1/16, Rendita giapponese 66 1/16, Sconto di piazza 4 1/16.

Nuova York. Cambio Londra 463, Cambio Parigi 595, Argento 48 1/2.

Il prezzo d'acquisto dei cereali.

In questi ultimi tempi fra i circoli agrari si è divulgata l'opinione che i prezzi massimi fissati con l'Ordinanza ministeriale del 12 luglio 1915, B. L. I. N. 196, subirà, per alcune qualità di cereali, un aumento in seguito a che molti agricoltori hanno mantenuto una visibile ritenenza nella trebbiatura e nella fornitura dei loro cereali all'Istituto di traffico con cereali durante la guerra.

Questa ritenenza, assieme al ritardo nel mettere a capanna il raccolto causato dalle piogge persistenti ed alla umidità dei cereali, ha avuto per conseguenza che qua e là si incontrarono notevoli difficoltà per l'approvvigionamento della popolazione con prodotti della macinazione.

Non si può mai abbastanza energeticamente rendere attenti gli interessati che i prezzi d'acquisto sono stati fissati inalterati sino all'epoca del raccolto dell'anno 1916 e che in nessun caso si effettuerà un aumento di questi prezzi.

Ispedizione. La "Wiener Zeitung" del 10 corr. informa che il giorno 7 corr. S. E. il signor ministro della guerra generale di artiglieria cavaliere de Krobatin ha ispezionato minutamente le officine di produzione di proiettili e di cannoni della fabbrica di acciaio fuso "Gebrüder Böhler & Co A.-G." in Kapfenberg.

L'approvvigionamento della Croazia con pane. L'Az Ujsag di Budapest annuncia che il Governo provinciale della Croazia ha regolato in via d'Ordinanza il traffico con prodotti della macinazione.

L'approvvigionamento della popolazione con prodotti della macinazione è curato dalla "Commissione economica provinciale", la quale, secondo l'esempio della Società ungherese per prodotti in tempo di guerra, affida il commercio con questi prodotti ad una "Società di provvigione". Quest'ultima società provvede alla distribuzione della farina direttamente dai molini.

I bilanci semestrali delle Banche. Come noto, gli istituti bancari di Vienna si sono accordati nella deliberazione di non pubblicare quest'anno, causa lo stato di guerra, i soliti bilanci semestrali; essi compilano però, per uso interno, conti semestrali ed anche questi in ritardo, perchè il lavoro non può procedere spedatamente in seguito alla riduzione del personale.

A quanto si dice nei circoli bene informati, i risultati dei resoconti semestrali di tutti gli istituti finanziari sarebbero soddisfacenti. Le Banche hanno avuto, è vero, una notevole perdita in causa della chiusura delle Borse, e perchè dovettero rinunciare all'esecuzione di operazioni finanziarie in grande stile, però esse trovarono un compenso redditivo nelle forniture per l'esercito delle imprese che sono in relazione con loro. Nella maggior parte dei casi le Banche ricevettero non solo le provvigioni d'uso, ma anche una parte degli utili, aumentati dal profitto ricavato dall'acquisto delle materie prime. Un successo significa pure il fatto che i denari a deposito presso i singoli istituti non subirono diminuzioni di sorta, anzi aumentarono notevolmente. Un modo conveniente di collocamento del denaro disponibile è stato poi offerto dai Prestiti di guerra.

Il moratorio nella Galizia. Al 14 corr. nel Ministero della giustizia in Vienna si terrà, sotto la presidenza del caposizione Dr. Ugo cavaliere de Schauer, una inchiesta nella quale verrà discussa se, rispettivamente in quale misura, debba effettuarsi l'abolizione del moratorio nella Galizia, che va a scadere con la fine del mese in corso.

Varie sono le opinioni in proposito nei circoli interessati, e quindi con le discussioni che si svolgeranno nell'inchiesta si tenterà di mettere in chiaro la questione e di raggiungere possibilmente un accordo, affine di tutelare gli interessi della generalità.

Il Prezzo corrente delle merci, compilato dalla Direzione di Borsa con la cooperazione del Gremio dei sensali di Borsa, pubblicato e distribuito ieri (D. B. N. 580 - N. 37), presenta le seguenti modificazioni in confronto al Prezzo corrente N. 36, pubblicato e dispensato sabato 4 settembre a. c.:

Modificati furono i prezzi per: Carbone, M.-Ostrau pezzatura grossa con Cor. 50-55; pepe Batavia con Cor. 320; soda cristallizzata con Cor. 19-20; merluzzo inglese Labrador con Cor. 160-170; stoccafisso Finmarken con Cor. 220-240; lardo ungherese con Cor. 520-540.

Iscritti furono i prezzi per: Uva sultaniana Jerly, Cismè con Cor. 170-180; candele steariche nazionali con Cor. 260; pasta alimentare nazionale sopraffina con Cor. 160.

Tutte le altre notazioni sono rimaste invariate.

Banca centrale delle Casse di risparmio tedesche in Praga. Al 31 agosto 1915 i versamenti in conto corrente presso questa Banca ammontavano a Cor. 115.159.049 e su libretti di risparmio a Cor. 30.496.304, quindi complessivamente a Cor. 145.655.353.

I versamenti presentano un aumento di Cor. 19.223.307, in confronto a quelli del mese precedente.

Oesterreichisch-ungarische Baugesellschaft. Giorni fa è stata protocollata al Tribunale commerciale di Vienna la ditta "Oesterreichisch-ungarische Baugesellschaft m. b. H." Questa Società è stata fondata dalla Filiale in Vienna della Banca ungherese e Società anonima commerciale e possiede un capitale totalmente versato in contanti di 800.000 Cor. A direttore della società è stato destinato l'ingegnere Giulio Kerr.

Lo smercio e la produzione dello spirito in Ungheria.

Il giornale ufficiale di Budapest pubblica un'Ordinanza ministeriale, concernente la modificazione delle disposizioni relative allo smercio dello spirito ed alla partecipazione dell'Erario al prezzo di vendita dello spirito: inoltre pubblica una Ordinanza del Ministero delle finanze sulla limitazione della produzione di spirito nell'interesse d'assicurare i cereali necessari per l'approvvigionamento della popolazione e per il foraggiamento degli animali; in fine poi una Ordinanza sulla procedura eccezionale nelle cause processuali della Società per azioni dei produttori in tempo di guerra.

Il movimento delle merci nel porto di Marsiglia.

A quanto scrivono i giornali francesi il movimento delle merci nel porto di Marsiglia ebbe, nei primi sei mesi dell'anno 1915 una diminuzione di 3.617.578 tonnellate in confronto al primo semestre dell'anno 1914, considerata tanto l'entrata che l'uscita delle navi da quel porto. Durante la stessa epoca l'esportazione delle merci è diminuita del 40%.

Transito nel Canale di Panama. Dal 14 agosto 1914 al 31 luglio 1915 traversarono il Canale di Panama 1088 piroscafi. Per tasse di passaggio sono stati introitati 4.424.256 Dollari.

La situazione finanziaria della Intesa.

Il collaboratore parigino della "Neue Züricher Zeitung" scrive, fra altro, al suo giornale: La questione della regolazione del corso cambiario continua ad occupare tutto il mondo bancario, dacchè le violente oscillazioni, che raggiungono talvolta quattro sino a cinque punti rendono spesso impossibili gli affari. Finora la Francia e l'Inghilterra hanno spedito in America per 700 milioni di franchi in oro e per 1500 milioni di franchi in carte di valore. Il crollo dell'esportazione, durante l'anno di gestione, chiuso con il 30 giugno, per l'Inghilterra, la Francia e l'Italia importa 638 milioni di Dollari, in confronto alle condizioni normali dell'anno precedente. Aggiungendo a questa cifra la diminuzione della importazione da questi paesi nell'America, che rappresenta una cifra di 103 milioni di Dollari, risulta un peggioramento del bilancio commerciale a favore dell'America di 3700 milioni di franchi. A Nuova York si preparano grandi difficoltà di natura politica per la conclusione di un grosso prestito in America.

Istituzione di un mercato di caucciù a Batavia.

Più presto di quello che era atteso, è stato chiamato in vita a Batavia il mercato di caucciù.

L'opposizione che era stata mossa contro il progetto non ha impedita l'attuazione. Le prime vendite, non forti, si effettuarono già alquanto tempo fa, però, considerate le circostanze attuali, dimostrano già se la creazione potrà avere delle prospettive di successo o no. Allo sviluppo del mercato si oppongono attualmente due circostanze: le difficili condizioni d'imbarco e l'assenza dal mercato dei prodotti di tutte quelle imprese di caucciù nelle quali è rappresentato preponderantemente il capitale inglese, e queste non sono davvero poche. Alloreché cadranno queste due circostanze sfavorevoli, ciò che è d'attendersi alla conclusione della pace, avranno probabilmente ragione coloro che predicono il prospero sviluppo di quel mercato.

EDITTI

Cw 317-15/1. 320.

Edikt.

Wider Leopoldo Segrè, dessen Aufenthalt unbekannt ist, wurde bei dem k. k. Handels- und Seegerichte in Triest, derzeit in Volosca-Abbazia, von Ramiro Müller in Triest wegen K 20.000 eine Klage angebracht.

Auf Grund der Klage wurde am 6. September 1915 der Wechselzahlungsauftrag erlassen. Zur Wahrung der Rechte des Beklagten wird Herr Dr. A. Stanger, Advokat in Volosca, zum Kurator bestellt.

Dieser Kurator wird den Beklagten in der bezeichneten Rechtssache auf dessen Gefahr und Kosten so lange vertreten, bis dieser entweder sich bei Gericht meldet oder einen Bevollmächtigten namhaft macht.

K. k. Handels- und Seegericht Triest, derzeit Volosca-Abbazia 6. September 1915.

Cw a 1370/15-1. 321.

Edikt.

Wider Cesare Levi, Uhrmacher in Triest dessen Aufenthalt unbekannt ist, wurde bei dem k. k. Handels- und Seegerichte in Triest, derzeit in Volosca-Abbazia, von der Firma Emil Frankl in Wien wegen K 1510 eine Klage angebracht.

Auf Grund der Klage wurde am 6. September 1915 der Wechselzahlungsauftrag erlassen. Zur Wahrung der Rechte des Beklagten wird Herr Dr. M. Trinajstić, Adv. in Volosca, zum Kurator bestellt.

Dieser Kurator wird den Beklagten in der bezeichneten Rechtssache auf dessen Gefahr und Kosten so lange vertreten, bis dieser entweder sich bei Gericht meldet oder einen Bevollmächtigten namhaft macht.

K. k. Handels- und Seegericht Abt. IV Triest, derzeit in Volosca-Abbazia 6. September 1915.

E 449/15. 322.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Petrucci ved. Maria e cons., si terrà il giorno 14 ottobre 1915 ad ore 9 ant. presso questo Giudizio cam. N. 7 l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni già approvate:

Libro fondiario: Valle d'Oltre, p. t. 103, 1/6 casa cat. 63/2 parte del c. t. 1, 103, 1/6 terreni cat. 1886/5/7/9 1888/1/3, 1889/2 1890 formanti parte del c. t. 1 e 2, 103, interi terreni 1886/6/8, 1888 e 1891 ct. 4. Il valore di stima importa progressivamente Cor. 144 - 548 - 1540.

Offerta minima Cor. 72 - 366 - 1026.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

Capodistria, 8 settembre 1915.

I. r. Giudizio distrettuale sez. I.

2-291.

Scuola popolare privata maschile e femminile con diritto di pubblicità Via Stadion 10, I.

L'apertura della Scuola avrà luogo il di 20 corr. e l'iscrizione ai rispettivi corsi da oggi in poi dalle 11-12.

Trieste, 4 settembre 1915.

LA DIREZIONE.

I. r. priv. Compagnia Assicurazioni Generali TRIESTE

Anno di fondazione 1831.

Fondi di garanzia al 31 dicembre 1914 Cor. 480.984.656-23

Danni pagati agli assicurati nel 1914 Cor. 48.992.434-88

Danni pagati agli assicurati dalla fondazione (1831) Cor. 1.212.012.598-55

Somme assicurate: in vigore al 31 dicembre 1914 nel Ramo Vita: Cor. 1.295.816.563-

L'enorme diffusione degli affari, eloquentemente illustrata da queste cifre, dimostra che la Compagnia, mercè la sua vastissima organizzazione, può nel più alto grado corrispondere ai desideri e bisogni del pubblico offrendo: Garanzie assolute, Sistemi di assicurazioni pratici, perfezionati e moderni. Equità e prontezza nel pagamento dei danni. Prezzi modici.

Traduttore ungherese accetta traduzioni di lettere e documenti ungheresi, particolarmente relativi a richiamati, nelle lingue tedesca e italiana. Per i poveri la traduzione viene fornita gratuitamente. L'indirizzo si può avere presso l'Amministrazione dell'Osservatore Triestino, Piazza della Borsa N. 2, II.

Giovane signora

cerca impiego per corrispondenza, tenuta di libri, dattilografia, quale cassiera ecc. ecc. Pretese modeste. Offerte sub "E. H." all'Amministrazione del giornale.

2-206

Vino di pomi

naturale, prima qualità, come vino puro, 100 Litri per 30 Corone, franco stazione, spedisce Francesco Rosenkranz Pettau (Stiria).